ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
~~G.C.~~/G.M. n° 17 del 30-01-2020
Il Segretario Comunale Direttore Generale

CONVEZIONE QUADRO

PREMESSO

- che il Comune di CAVE (RM), ha tra le sue competenze la tutela, la valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, paesaggistico e ambientale del proprio territorio;
- che i sottoscrittori del presente accordo hanno interesse concorrente a promuovere l'indagine conoscitiva e a incrementare processi di recupero e valorizzazione del territorio e del suo patrimonio urbano e architettonico;
- che il Dipartimento di Architettura, tra le altre attività istituzionali, svolge ricerche applicate nel campo del recupero edilizio e urbano con particolare riferimento ai centri storici e che tra gli indirizzi di ricerca sviluppati negli ultimi anni figurano ricerche sul patrimonio edilizio e paesaggistico;
- che il Dipartimento dispone delle competenze e delle attrezzature necessarie per la realizzazione e/o il supporto di programmi di ricerca e di intervento urbano;
- che, in linea con le strategie regionali in tema di potenziamento delle attività turistiche e culturali, l'attività conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico, naturalistico e ambientale potrebbe comportare significative potenzialità nel campo dello sviluppo economico e sociale dell'area;

Tra

il Comune di CAVE (RM) con sede e domicilio fiscale in Piazza G. Garibaldi 6, 00033 Cave, Partita IVA 01029041009 Codice Fiscale 02078610587 in persona del suo legale rappresentante il Sindaco Sig. Angelo Lupi

e

il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre (nel seguito indicato come Dipartimento) con sede e domicilio fiscale in Roma, L.go G.B. Marzi,10 Partita IVA 04400441004, Codice Fiscale 04400441004, rappresentato dal Direttore prof. Giovanni Longobardi, autorizzato dal Consiglio di Dipartimento del …

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Scopo della convenzione è quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso il Dipartimento e presso il Comune di Cave, per lo svolgimento, mediante specifici atti, di attività di ricerca, di consulenza scientifico/tecnica, di formazione e didattica, di divulgazione scientifica, di pianificazione.

Art. 2

Il Comune di Cave potrà affidare all'Università attività di ricerca su temi di proprio interesse, anche richiedendo l'impiego di attrezzature tecniche di proprietà del Dipartimento.

Art. 3

Il Comune di Cave potrà richiedere al Dipartimento, di volta in volta, di poter disporre di consulenze scientifiche e tecniche in settori disciplinari connessi alle attività istituzionali svolte dallo stesso.

Art.4

Le attività di cui agli artt. 2) e 3), da proporre ai rispettivi organi decisionali, saranno concordate preventivamente dalle parti e saranno regolate da appositi atti (convenzioni specifiche, contratti di studio, studi congiunti, ecc.) che, tenendo conto delle particolari funzioni dell'Università, disciplineranno le modalità di attuazione.

Art.5

Da parte del Dipartimento di Architettura, è nominata responsabile scientifico della presente convenzione la prof. arch. Giovanna Spadafora, professore associato di Disegno, coordinatrice del gruppo interdipartimentale che sta svolgendo la ricerca cofinanziata dall'Ateneo di Roma Tre, nell'ambito del Piano Straordinario di Sviluppo – Call For Ideas, dal titolo *Redazione di un protocollo pilota per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e l'attivazione di interventi sostenibili, applicabile ai centri urbani delle aree interne del Lazio*, per la quale è stato scelto il Comune di Cave come sito pilota.

Da parte del Comune di Cave è nominato responsabile il Sindaco Sig. Angelo Lupi.

Art. 6

Possono formare oggetto delle attività previste dalla presente convenzione le tematiche di interesse comune per il Dipartimento e il Comune di Cave, di carattere sia teorico che sperimentale.
Le aree identificate di comune interesse sono:
- indagini di carattere storico, tecnico-scientifico e statistico sul patrimonio edilizio e ambientale, sui beni artistici, architettonici e ambientali, con particolare riguardo alle emergenze monumentali ricadenti nel territorio del Comune di Cave;
- studi e analisi del patrimonio architettonico realizzati attraverso tecniche di rilevamento 3D;
- studi e consulenze per la redazione di strumenti urbanistici, anche supportate da sistemi GIS e web-GIS;
- studi e consulenze per la realizzazione di carte del rischio (ad esempio: sismico; idrogeologico; antropico; ecc.);
- valutazione della resilienza a livello urbano nei confronti di Catastrofi Naturali
- vulnerabilità e rischio sismico del patrimonio edilizio
- uso di nuove tecnologie per la protezione sismica di edifici strategici
- risparmio energetico

Art. 7

Oltre alle forme sopra riportate potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini più idonei, al fine di poter cogliere eventuali opportunità offerte da progetti finanziati da soggetti terzi, quali Enti privati, pubbliche amministrazioni, fondi europei, ecc.

Art.8

Il Comune potrà concordare con il Dipartimento l'erogazione di borse di studio per laureandi, neolaureati, specializzandi, specializzati che partecipino a ricerche in cui riconosca un proprio interesse.
Le borse di studio saranno della durata di un anno con possibilità di rinnovo e saranno gestite ed assegnate dal Dipartimento, secondo la normativa vigente. Si potranno altresì istituire borse di studio riservate agli studenti frequentanti i corsi di dottorato di ricerca. Le borse saranno finalizzate ad incentivare e potenziare gli studi e le attività di ricerca relativi ai programmi di ciascun dottorato interessato.

Art.9

Ai fini della presente convenzione, i due contraenti si impegnano ad accogliere, in qualità di ospite, personale dell'altro Ente impegnato in attività di collaborazione regolate dai contratti di cui agli artt. precedenti.
Il personale di uno dei due Enti, che si rechi presso una sede dell'altro Ente per l'esecuzione delle attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'Ente ospitante.
L'attività del personale suddetto, che fruisca o meno di borse di studio o rimborsi spese, non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuno degli Enti ospitanti.

Art. 10

La presente convenzione avrà la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà rinnovata per un pari periodo per un massimo di cinque volte, salvo quanto previsto dal successivo Art. 13.

Art. 11

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 12

La responsabilità civile formerà oggetto di specifica formulazione nei singoli atti contrattuali di cui agli arti. 2) e 3) della presente convenzione.

Art. 13

Il Comune di Cave potrà richiedere che venga mantenuto il riserbo su tutte le informazioni, notizie ed esperienze, oggetto di precedenti studi di sua proprietà, e che verranno messe a disposizione del Dipartimento per l'ampliamento degli studi stessi.
L'Università si riserva il diritto di pubblicare, previo accordo tra le parti, i risultati delle ricerche commissionate dal Comune di Cave, purché non venga compromesso l'interesse della parte committente.

Art. 143

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione.
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa convenzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti dei C.P.C. italiano.
L'arbitrato avrà luogo in Roma. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri uno nominato dall'Ente l'altro dall'Università e il terzo con funzioni di Presidente nominato dai primi due.
Qualora i due arbitri designati non raggiungessero l'accordo sulla nomina del terzo arbitro, questi sarà designato dal Presidente del Tribunale di Roma.
Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti ed immediatamente esecutive.

Art. 15

Il presente atto redatto in bollo in triplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Art 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986.
Le spese di bollo sono a carico del Comune di Cave; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Roma,

PER il Dipartimento di Architettura

IL DIRETTORE

PER il Comune di Cave

IL RAPPRESENTANTE LEGALE